



COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE
DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Spedizione

Prot. n. 98

Del 09 MAG. 2007

N° 4 DEL 14.04.2007

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2007.

L'anno **DUEMILASETTE** del giorno **QUATTORDICI** del mese di **APRILE** alle ore **9,58** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito dell'invito diramato dal Presidente in data **06.04.2007** prot.n. **7076** è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE** ed in **SEDUTA PUBBLICA** presso la casa Comunale

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE ARCH. COPPOLA GIAN PIERO**.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

| | | | |
|------------------------|----|-----------------------|----|
| 1) DONATO ANDREA | SI | 15) SELBITTO RAFFAELE | SI |
| 2) RESCIGNO UBALDO | SI | 16) CAPUANO VINCENZO | SI |
| 3) FERRENTINO ANDREA | SI | 17) ALFANO GIUSEPPE | SI |
| 4) DI LEO CARMINE | SI | 18) SALVATI MICHELE | SI |
| 5) COPPOLA GIUSEPPE | SI | 19) LONGANELLA WALTER | NO |
| 6) DE SIMONE SALVATORE | SI | 20) SPINELLI GERARDO | SI |
| 7) AMABILE ROCCO | SI | 21) CAPUANO MANUEL | SI |
| 8) LAMBERTI VINCENZO | SI | | |
| 9) RESCIGNO DOMENICO | SI | | |
| 10) FASOLINO ANTONIO | SI | | |
| 11) APOSTOLICO ANTONIO | SI | | |
| 12) IEMMA FRANCESCO | SI | | |
| 13) COPPOLA GIAN PIERO | SI | | |
| 14) ALTOMARE CIRO | SI | | |

PRESENTI **20**

ASSENTI **1**

Si dà atto che sono presenti gli Assessori esterni **MARSILLO MARCELLO** e **SAMMARTINO PASQUALE**.

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE - DOTT. RAFFAELE MALDINI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 4 del 14/04/2007

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Visto** il D.L.vo 360/98 istitutivo dell'addizionale IRPEF;
- **Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 30/11/2006 con il quale è stato differito al 31/03/2007 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2007 e la legge 28/12/01 n. 448 che differisce alla stessa data il termine per l'adozione o istituzione delle tariffe e tasse per l'anno di competenza del bilancio;
- **Visto** altresì il Decreto del Ministero dell'Interno del 19/03/2007 con il quale il termine del 31/03/2007 è stato ulteriormente differito al 30/04/2007;
- **Visto** l'articolo 1 comma 142 della legge 27/12/2006 n. 296 (finanziaria 2007) che assegna al Consiglio Comunale la competenza a variare l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef;
- **Visto** ancora lo stesso comma 142 che consente ai Comuni di incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef fino ad un massimo del **0,8 per cento**;
- **Ricordato** quindi che i Comuni possono deliberare l'aliquota facoltativa dell'addizionale IRPEF entro il 31/03/2007, con decorrenza 01.01.2007, ai sensi dell'art. 31, 1° comma, della legge 448 del 13.12.1998 nei limiti di una percentuale pari allo 0,8 punti;
- **Considerato** che possono procedere all'adozione dell'aliquota anche in assenza del provvedimento di determinazione dell'aliquota da parte dello Stato (cosiddetta addizionale obbligatoria);

Sentiti gli interventi dei Sig. Consiglieri Comunali di cui all'allegato stralcio di resoconto

- **Acquisito** il parere ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Alle ore 14,10 si procede all'appello per la votazione, risultano presenti 20 Consiglieri Comunali e assente 1 (Spinelli);

Con voti favorevoli 14 e contrari 6 (Sellitto, Alfano, Capuano Vincenzo. Salvati, Longanella e Capuano Manuel)

D E L I B E R A

- 1) Di stabilire confermando, ai sensi del D.L.vo 360 del 28.09.1998, in **0,4 punti** percentuali, l'aliquota facoltativa dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2007.
- 2) Demandare al Funzionario del Settore Economico e Finanziario gli adempimenti utili per la pubblicazione del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udata la proposta la proposta del Presidente;

Con voti favorevoli 14 e contrari 6 (Sellitto, Alfano, Capuano Vincenzo. Salvati, Longanella e Capuano Manuel)

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs 267/2000.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: "Determinazione aliquote, addizionale comunale Irpef anno 2007". Relazione sull'argomento l'Assessore Marsillo, prego.

ASS. MARSILLO - Con la Finanziaria 2007 e' stata praticamente consentita la possibilita', rispetto agli anni precedenti, di intervenire sull'addizionale Irpef in maniera da stabilire la percentuale da applicare alle trattenute sull'imposta sul reddito delle persone fisiche a vantaggio dell'Ente Comunale. Ricordo che questa addizionale e' stata introdotta parecchi anni fa per un discorso di rimpinguare le entrate comunali e che e' stata mantenuta nell'addizionale nello 0,4 in questi anni, tra l'altro per un certo periodo e' stata bloccata la possibilita' non solo dell'istituzione ma anche per la modifica al rialzo per i vari limiti delle Finanziarie precedenti. Quest'anno nell'ambito di un ragionamento generale, la nuova Finanziaria che ha dato un'ampia autonomia agli Enti Comunali, si e' prevista la possibilita' di portare questa addizionale fino allo 0,8% rispetto al reddito imponibile tassabile ai fini Irpef. Questo strumento finanziario molto ghiotto, possiamo dire cosi', e' stato utilizzato gia' da parecchi comuni al rialzo e ha fatto si' che molti Comuni aggiustassero le problematiche di Bilancio che il nuovo Patto di Stabilita' prevede il saldo tra le Entrate e le Uscite, in modo da consentire un riequilibrio delle Entrate in aumento. Noi invece abbiamo fatto una riflessione di comune valutazione nell'ambito dell'Amministrazione della Maggioranza, ritenendo che la Finanziaria 2007 ha fatto un'opera meritoria di rimodulazione delle detrazioni e delle deduzioni ai cittadini ed ha dato in busta paga a molti dipendenti delle somme che sono significative rispetto anche alla problematica e alla crisi economica che investe il nostro paese. Quello che era stato paventato dagli esponenti delle Opposizioni a livello nazionale e' che questi benefici fossero annullati dall'aumento delle tasse locali, in particolare dall'aumento dall'addizionale Irpef. Noi questo pericolo l'abbiamo sventato, tra virgolette, nel senso che abbiamo riconfermato l'addizionale allo 0,4% come negli anni precedenti, cioe' la tentazione di alzare l'addizionale come ci era consentito, come hanno fatto tanti altri comuni, quindi di andare a risolvere i problemi di Bilancio, senza andarci a sbattere la testa per gestire meglio i servizi o cercare di fare un oculato uso della spesa etc. etc., pero' non ci ha lusingato e non ci ha tirato, perche' riteniamo sempre che vogliamo perseguire questa politica di Bilancio di equita' e di rigore. Allora portiamo all'attenzione del Consiglio Comunale la proposta di deliberare, di stabilire, confermando ai sensi del Decreto Legislativo 260/98 in 0,4 punti percentuali l'aliquota dell'addizionale Comunale Irpef per l'anno 2007. Quindi sostanzialmente di fare rimanere invariata la pressione tributaria per questo aspetto qua nei nostri cittadini, atteso pure che quest'anno c'e' una novita' finanziaria per fare cassa in maniera anticipata, e' stato previsto un acconto sull'addizionale 2007 dalla Finanziaria 2007, perche' le addizionali venivano calibrate sempre sull'anno precedente, quindi in busta paga gia' dal mese di marzo si e' trovato che l'addizionale comunale e' stata aumentata, nel senso che e' stata presa la rata del 2006 in anticipazione del 2007. Ovviamente questa

e' una scelta nazionale per un discorso finanziario di reperimento di risorse in maniera piu' tempestiva per gli Enti locali che hanno sempre problemi di cassa, ma dal punto di vista della competenza rimane inalterato il fatto che uno vada in un esercizio e un altro in altro esercizio. Per queste motivazioni abbiamo ritenuto di confermare l'addizionale 0,4, gia' presente da tanti anni nel nostro Comune, e di non aumentare questo prelievo, vi invito pertanto a votare il punto favorevolmente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Chi prende la parola? Prego, la parola al Consigliere Capuano Manuel.

CAPUANO M. - Intervengo esclusivamente per pochissimi minuti. Per il punto dell'ICI si e' discusso anche di altro, io cerchero' di attenermi al punto, riservandomi dopo alcune repliche soprattutto alle dichiarazioni del Consigliere Amabile e del Consigliere Altomare, in riferimento poi agli emendamenti proposti da questa Opposizione al Bilancio. Parliamo di aliquota addizionale Irpef per l'anno 2007 e vale naturalmente anche in questo caso lo stesso discorso fatto per l'ICI e cioe' che sostanzialmente purtroppo nulla si modifica per i cittadini di Castel San Giorgio, nonostante le promesse di un Centro Sinistra a livello nazionale, ma anche di un Centro Sinistra che comanda e governa qui a Castel San Giorgio, di abbassamento delle tasse. C'e' un dato nel Bilancio che pero' va in controtendenza rispetto a questo, cioe' sono previste nel Bilancio delle minori entrate per l'Irpef. Questo non dipende certamente dall'aliquota che rimane la stessa, dipende probabilmente, lo immagino, perche' da qui a poco diro' altro, da un minore accertamento forse dell'imposta. Ma la cosa che piu' mi fa pensare, alla quale sinceramente non so dare risposta, perche' non ho trovato risposta ne' nella relazione dei Revisori dei Conti ne' nella relazione di accompagnamento al Bilancio, e' che non si e' valutato o si e' valutato in maniera diversa, che rispetto all'anno 2006 la Finanziaria ha previsto una base imponibile diversa, in quanto non e' piu' possibile, o meglio, e' stata trasformata la riduzione per carichi familiari in detrazioni di imposta, cio' dovrebbe far aumentare naturalmente per tutti i contribuenti che abbiano un carico familiare o persone a carico, la base imponibile sulla quale applicare lo 0,4%, ora mi chiedo (e non so se questa operazione sia stata fatta, non ne ho visto traccia da nessuna parte) se si e' valutata questa cosa, nel senso che si e' valutato se l'importo che potrebbe entrare nelle casse del Comune sia superiore e non so di quanto rispetto a quello dell'anno scorso, se cosi' e', se ci si vuole nascondere dietro questo aumento dell'importo e se potevano, come credo, addirittura ridimensionare l'aliquota dallo 0,4 allo 0,35%. Per questi motivi e per queste ulteriori lacune noi annunciamo un voto negativo sul punto all'ordine del giorno, per le stesse considerazioni che ho gia' espresso in materia e durante il mio intervento sull'ICI. Per quanto poi riguarda l'annotazione che faceva l'Assessore Marsillo, cioe' che questa Amministrazione tende a non aumentare le tasse, pur offrendo dei servizi e pur offrendo gli stessi servizi dell'anno scorso agli stessi prezzi, qui ci sarebbero delle importanti annotazioni da fare, soprattutto in riferimento al successivo punto all'ordine del giorno, soprattutto alla Tarsu, in

riferimento poi alle spese per il trasporto, per la mensa, servizi che i cittadini del Comune, secondo noi, pagano in misura non consona. Di questo poi ne parlerò anche quando affronteremo l'emendamento che abbiamo presentato proprio sul problema del trasporto e della refezione della mensa scolastica. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Grazie all'Avv. Capuano. Chi interviene? Se non ci sono interventi, possiamo anche passare alle dichiarazioni di voto.

ASS. MARSILLO - Un brevissimo chiarimento politico, giusto due minuti. Ringrazio il Consigliere Manuel Capuano per le osservazioni pertinenti sul punto. Voglio semplicemente precisare che noi oggi votiamo al punto tre la riconferma dell'aliquota al 4%; per quanto riguarda le previsioni poste in Bilancio dal Rag. Grimaldi, e le motivazioni per le quali ci sono poste di previsioni, peraltro essendo un previsionale e' sempre prudente essere il piu' possibile coerenti con le questioni relative agli incassi effettivi, perche' il Consuntivo e' un'altra cosa, e ci dice quello che effettivamente e' entrato, la Previsione di incasso e' un'altra questione. A parte il dato nazionale, c'e' un problema poi di reddito che si produce, perche' la crisi economica che comunque attanaglia il territorio, essendo una compartecipazione tributaria sulla ricchezza prodotta, quindi sul reddito dichiarato, noi ci auguriamo di sbagliare e quindi di incassare di piu', pero' prudenza di Bilancio ci da' anche la possibilita' di prevedere in Bilancio Previsionale che il gettito di questo addizionale sia anche minore, perche' la rimodulazione Irpef per certe categorie di soggetti abbassa anche l'aliquota Irpef complessiva e quindi, al di la' delle detrazioni sui carichi familiari, nel momento in cui si paga meno Irpef in maniera totale, la stessa compartecipazione comunale puo' avere lo 0,4, ma questo sul reddito, cioe' sul reddito che deve essere sempre prodotto nell'anno 2007, quindi questo e' sempre un discorso che si basa sui dati precedenti, ma puo' essere variabile per vari motivi. Quindi questo e' un punto che riguarda il punto successivo sulle poste di Bilancio introdotte nello schema di Bilancio.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Per dichiarazione di voto?

CAPUANO M. - Mi consenta soltanto un dialogo tra me e l'Assessore, che potevamo anche non svolgere qui, ma in separata sede. L'Assessore dice delle cose giuste, ma anche delle cose non condivisibili, per l'amor di Dio, c'e' il totale rispetto per le operazioni e per il lavoro del Dott. Grimaldi, il Dottore lo sa bene, naturalmente quello che mi ponevo io era proprio questo: siccome e' vero che il reddito imponibile, sul quale si andra' ad applicare l'imposta dello 0,4, addizionale dello 0,4, sara' verosimilmente maggiore rispetto all'anno scorso, (il dato nazionale che voi conoscete forse e' diverso da quello che conosco io) e siccome sara' maggiore, una previsione piu' puntuale, una previsione effettiva su quello che si puo' aspettare da quest'anno e soprattutto sul maggiore reddito sul quale si andra' ad applicare l'aliquota, avrebbe forse consentito nei limiti di incasso previsti dal Bilancio una riduzione da parte di questo Ente, quanto meno

con uno scaglione, con una possibilita` di dividerla e di differenziarla per aiutare le fasce piu` deboli di questo Comune, cui e` rivolta sempre l'attenzione di questa Minoranza, cosa che non e` stata fatta e cosa per la quale il Gruppo di Opposizione, Alleanza Democratica, annuncia voto negativo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - La parola al Consigliere Amabile per dichiarazione di voto.

AMABILE - Giusto per confermare che siamo favorevoli.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Va bene. Appello dei presenti.

IL SEGRETARIO PROCEDE ALL'APPELLO PRESENTI E ALLA VOTAZIONE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Presenti 20. Per alzata di mano, chi e` favorevole? 14 favorevoli. Chi e` contrario? 6 contrari. Astenuto nessuno. Votiamo per l'immediata esecutivita` dell'atto. Chi e` favorevole? 14. Chi e` contrario? 6 contrari. Nessun astenuto.

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
Provincia di Salerno

Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000 sulla proposta di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE avente ad OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2007.

Parere tecnico ex art. 49 del T.U. n° 267/2000: **UFFICIO RAGIONERIA**

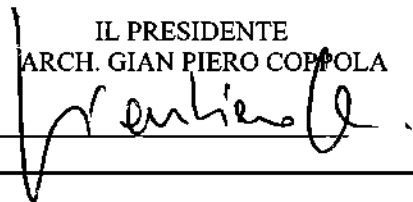
Visto, si esprime parere favorevole.

Il Ragioniere Comunale
Dott. Angelo Grimaldi

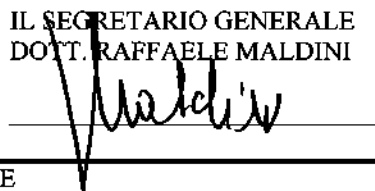


LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
ARCH. GIAN PIERO COPPOLA



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. RAFFAELE MALDINI



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il **09 MAG. 2007**

Publicata all'Albo Pretorio il _____

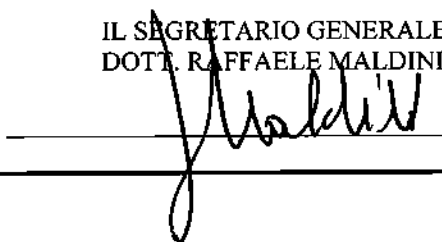
per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

giorno festivo o di mercato e contro di essa sono state presentate opposizioni.

Castel San Giorgio li, **09 MAG. 2007**

Castel San Giorgio li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. RAFFAELE MALDINI



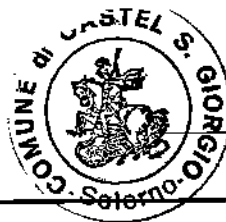
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. RAFFAELE MALDINI

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

- ◆ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, **09 MAG. 2007**



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. RAFFAELE MALDINI

